



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CANELLI
ATIC81300N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CANELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3859** del **04/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 86** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Nel nostro Istituto Comprensivo ormai da anni sono presenti alunni stranieri, con situazioni molto diversificate, in numero sempre crescente. La nostra Scuola si è trovata nella necessità di rimettere in discussione il suo stesso modo di essere, non solo nel rapporto con gli alunni stranieri, ma con tutti i ragazzi, membri a pari titolo di una società multiculturale e bisognosi di essere attrezzati in tal senso in termini educativi e culturali, in un processo di dialogo e scambio positivo fra pari, che valorizzi le differenze.

La presenza di numerosi alunni di diverse etnie è divenuta stimolo per lo sviluppo di alcuni valori quali l'inclusione, l'apertura mentale, la reciproca conoscenza culturale, l'interscambio e la solidarietà.

Sin dal loro ingresso nella scuola dell'infanzia e negli ordini di scuola successivi, questi alunni rappresentano una risorsa in quanto provenienti da realtà eterogenee per cultura, religione, formazione educativo-familiare: nell'Istituto Comprensivo Canelli hanno l'occasione per integrarsi entro una realtà, quella della scuola, che rispecchia la realtà del nostro Paese.

Vincoli

L'elevata percentuale di alunni di origine straniera, che nella Scuola dell'Infanzia "Specchio dei tempi" raggiunge il 96%, se da un lato costituisce una risorsa, per alcuni aspetti ha determinato diverse problematiche: la concentrazione nei plessi centrali, sia della Scuola dell'Infanzia che della Scuola Primaria; il coesistere di realtà familiari di deprivazione culturale e di ipostimolazione che causano sempre più spesso situazioni di disagio all'interno delle classi; differenti livelli di alfabetizzazione iniziale; etnie che presentano marcate peculiarità di gruppi "chiusi" a livello socio-culturale (Macedoni, Albanesi, Bulgari, Rumeni, Arabi, Cinesi,...); alcune difficoltà nella comprensione linguistica fra scuola e famiglia. A queste situazioni problematiche si sono aggiunte, nel corso degli ultimi anni scolastici, l'arrivo di rifugiati e minori non accompagnati, spesso in età da essere inseriti nella Scuola Secondaria di I grado ma carenti, se



non addirittura mancanti, della scolarizzazione di base necessaria. Inoltre, con l'aumentare dei casi di alunni con BES, certificati e non, si rileva una situazione di estrema fragilità dei ragazzi, soprattutto nella fascia d'età 9-14 anni. La diffusa dipendenza dai social-media, le carenze nelle abilità e competenze di base, l'incapacità di instaurare rapporti sociali equilibrati... si rende necessario trovare strategie nuove ed efficaci per coinvolgerli e stimolarli ad andare nel profondo di se stessi e di ciò che li circonda; a guardare con sguardo interrogativo e critico ogni realtà, a confrontarsi e a provarsi nel riconoscimento del malessere e nelle soluzioni di problemi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo si estende sul territorio dei Comuni di Canelli, città con più di diecimila abitanti e S. Marzano Oliveto, comune con più di mille abitanti, situati nel sud-astigiano. Entrambe presentano un ambiente sociale in evoluzione grazie soprattutto alle attività vitivinicole e alle piccole e medie industrie vinicole, dell'indotto enologico, meccaniche ed enomeccaniche. La scuola, attraverso attività didattiche mirate, favorisce la conoscenza del territorio, la consapevolezza dei valori del mondo agricolo e la valorizzazione del paesaggio culturale. Il riconoscimento del nostro territorio come "Patrimonio mondiale dell'umanità" da parte dell'Unesco ha consentito di avvicinare ulteriormente gli alunni al nostro paesaggio agrario. In collaborazione con gli Enti locali, il nostro Istituto promuove iniziative atte a suscitare comportamenti più adeguati per la tutela dell'ambiente e a consolidare ulteriormente le relazioni e le interazioni tra la scuola e il territorio. La collaborazione con le associazioni "Memoria viva", "Valle Belbo pulita" e il "Comitato Unesco" consente lo svolgimento di attività storico-culturali di grande valenza didattica ed educativa. La scuola partecipa alla vita culturale della città prendendo spunto dalla storia e dagli eventi della città stessa e realizza una manifestazione, "Crearlegendo", in cui queste attività trovano massima espressione e sono condivise con le famiglie e gli Enti locali.

Vincoli

Il tasso di immigrazione manifesta solo in parte una realtà in cui la presenza di extracomunitari è andata aumentando nel corso degli anni e si intensifica ulteriormente nei periodi legati al



maggiore lavoro agricolo (maggio-ottobre). Questo dato, unito a quello della disoccupazione, ha originato problematiche conseguenti a situazioni di povertà ed emarginazione; la povertà non è data solo dalla condizione economica, ma è alimentata da una serie di circostanze sociali. Vivere in una famiglia con scarsi mezzi economici e in contesti privi di opportunità di sviluppo, per molti alunni significa infatti portare fin dai primi anni il peso di una grave discriminazione rispetto ai coetanei, con conseguenze che nel tempo possono diventare irreparabili, precludendo a bambini e adolescenti, la possibilità di migliorare la loro condizione di partenza. Inoltre le strutture pubbliche competenti risultano essere scarsamente attrezzate per occuparsi di tale disagio sociale, pur manifestando aperture in questa direzione.

Sul territorio è scarsa la presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili che offrano proposte significative; solo le Associazioni sportive creano momenti aggregativi; i servizi sociali non sono sempre in grado di fronteggiare tutte le emergenze e tutti i problemi sociali presenti. Sono assenti e/o insufficienti strutture di prima accoglienza, centri diurni, servizi educativi alternativi alla scuola.

Le ricadute negative per il nostro Istituto sono, principalmente, la deprivazione culturale e l'ipostimolazione cui sono soggetti alcuni alunni; tali elementi creano disagio e dislivelli all'interno delle classi.

Inoltre è sempre più evidente, causa la crisi economica, una maggiore difficoltà da parte dei genitori di far fronte alle spese da sostenere per la partecipazione dei figli ad attività scolastiche, quali la mensa, le visite di istruzione e alcune attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, che sono a loro carico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le fonti di finanziamento della scuola provengono dal MIUR e dai suoi uffici periferici e consentono interventi sulle fasce deboli e sull'alfabetizzazione. La capacità progettuale dell'Istituto e la disponibilità a lavorare in rete hanno consentito di partecipare a diversi bandi, ottenendo risorse per l'implementazione degli ambienti di apprendimento, per misure di contenimento del fenomeno della dispersione e l'ampliamento dell'orario di apertura. Un



attento utilizzo del FIS ha consentito la realizzazione di progetti e di alcuni interventi mirati sulle classi con BES e le attività di recupero della scuola secondaria; le famiglie concorrono con contributi volontari al sostegno di talune attività dell'offerta formativa. L'istituto è composto da 6 plessi che risultano funzionali e in regola con le norme di sicurezza; negli ultimi anni, alcune strutture e infrastrutture scolastiche hanno ricevuto interventi strutturali e manutentivi ordinari e straordinari. Fra questi, la scuola primaria ha a disposizione una grande palestra di nuova costruzione e adiacente all'edificio. Grazie ai progetti PON l'Istituto ha implementato la dotazione tecnologica di monitor interattivi che sono presenti ormai in quasi tutte le aule. In particolare l'autorizzazione al recente PON "Reti cablate e wireless, ha consentito a tutti i plessi del nostro Istituto di potenziare le dotazioni tecnologiche di base con nuovissimi access point di ultima generazione in grado di veicolare in maniera ottimale la connettività a banda ultra-larga.

Tutte le scuole, tranne una, hanno a disposizione un locale adibito a biblioteca.

Nella Scuola Secondaria di I grado, grazie al finanziamento governativo dedicato alle discipline STEM, è stato attivato un nuovo laboratorio scientifico.

Presso la Scuola Secondaria di primo Grado, grazie al finanziamento ottenuto con il premio scuola digitale è stato attivato un laboratorio Web Radio, a disposizione di tutto l'Istituto.

Vincoli

Un plesso di Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado hanno a disposizione spazi esigui per i laboratori e aule di piccole dimensioni. Le dotazioni tecnologiche sono nella maggior parte dei laboratori della Scuola Primaria, obsolete e insufficienti.

La dotazione libraria risulta inadeguata nel rapporto tra il numero dei volumi e l'utenza, pertanto dovrebbe essere rinnovata perché i libri sono superati, anche dal punto di vista del contenuto.

I fondi a disposizione degli Enti preposti alla manutenzione degli edifici scolastici sono spesso scarsi e inadeguati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC81300N
Indirizzo	P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 3 CANELLI 14053 CANELLI
Telefono	0141823562
Email	ATIC81300N@istruzione.it
Pec	atic81300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivodicanelli.edu.it/

Plessi

"DALLA CHIESA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA81301E
Indirizzo	VIA C.A. DALLA CHIESA CANELLI 14053 CANELLI

"FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI" (PLESSO)

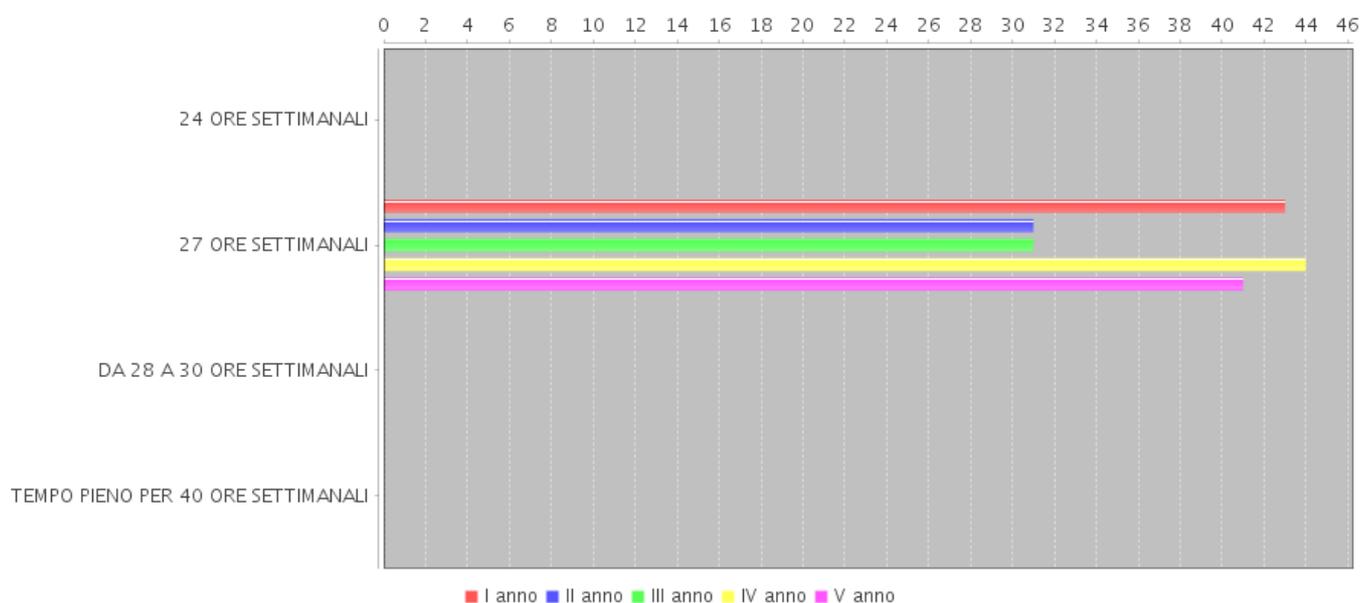
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA81302G
Indirizzo	VIA SOLFERINO 50 CANELLI 14053 CANELLI



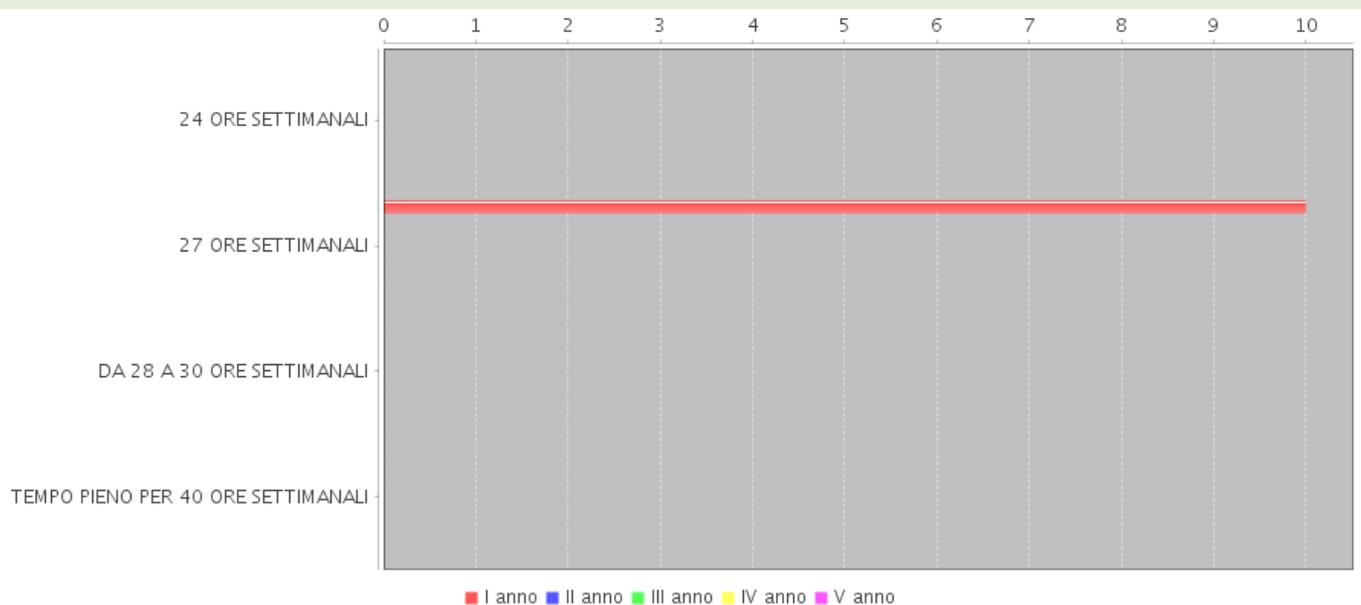
GIULIANI - CANELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE81301Q
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2 CANELLI 14053 CANELLI
Numero Classi	10
Totale Alunni	190

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

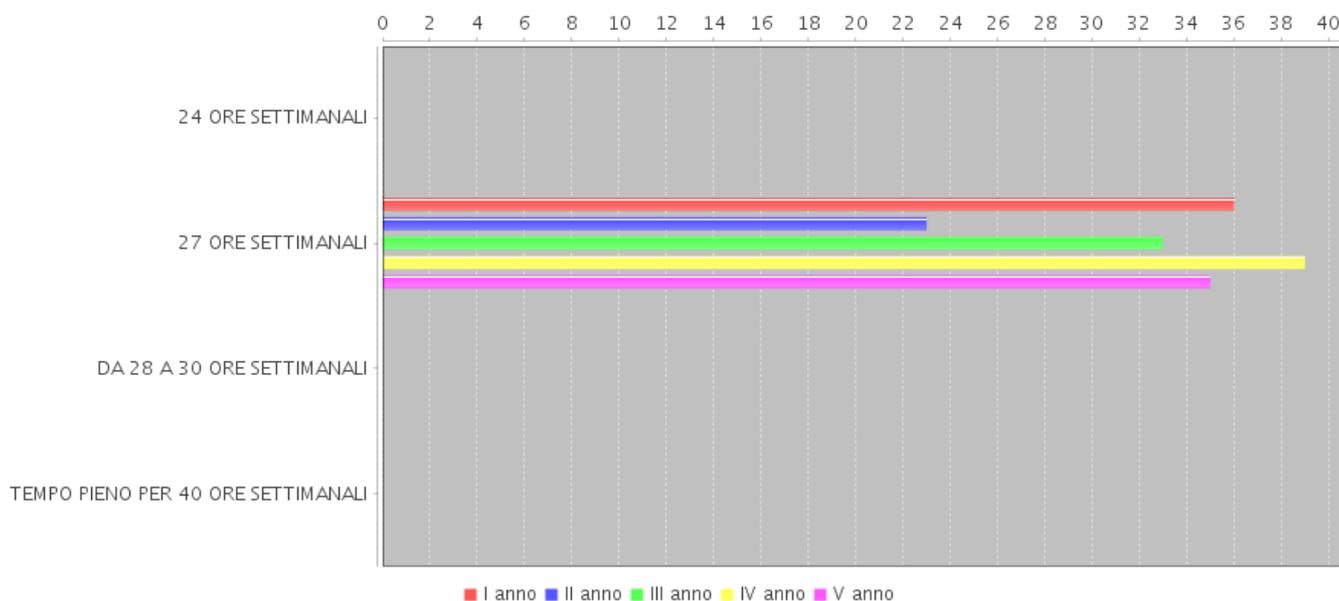




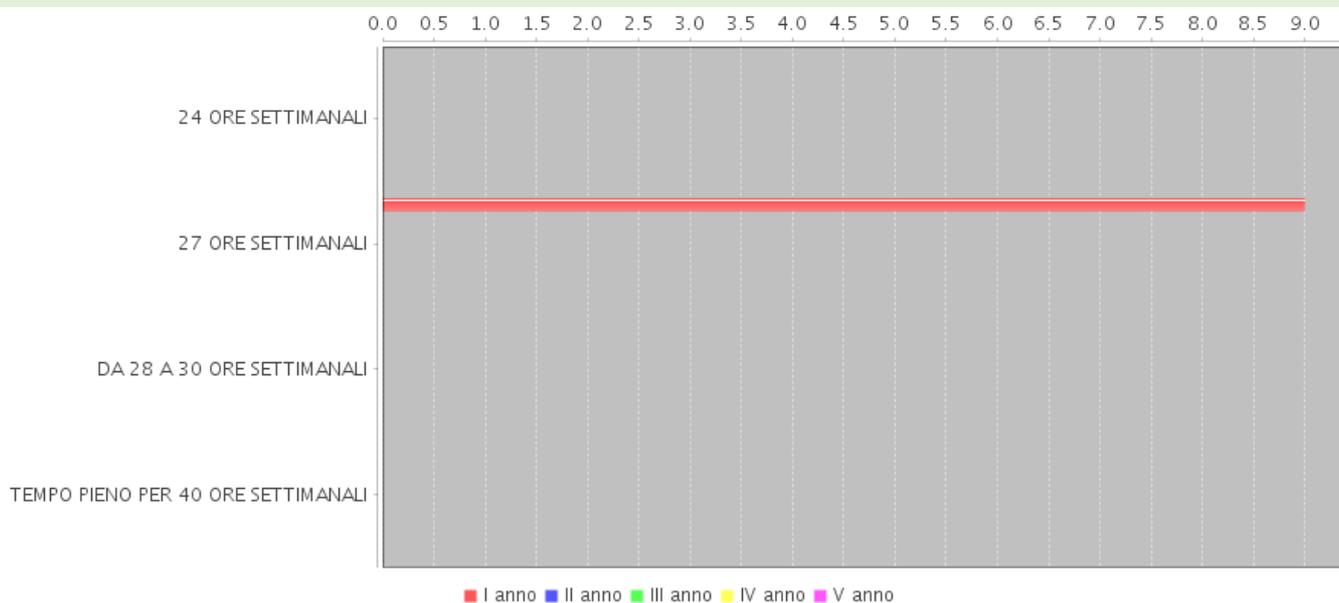
"UMBERTO BOSCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE81302R
Indirizzo	VIA LUIGI BOSCA CANELLI 14053 CANELLI
Numero Classi	9
Totale Alunni	166

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

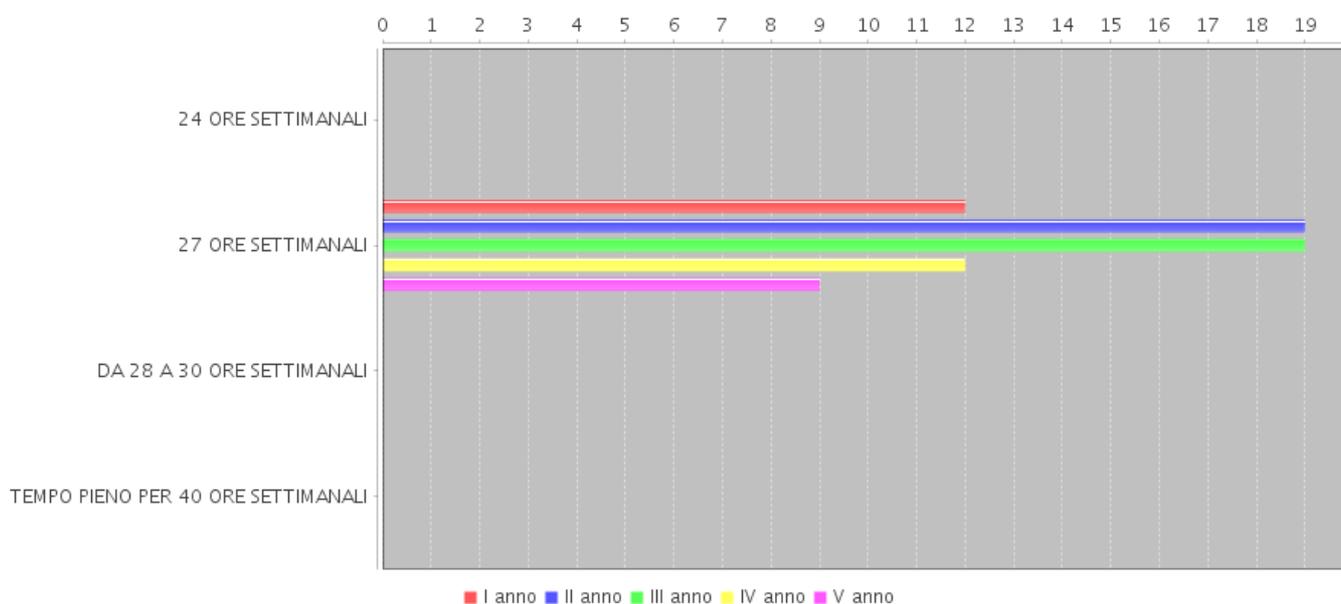




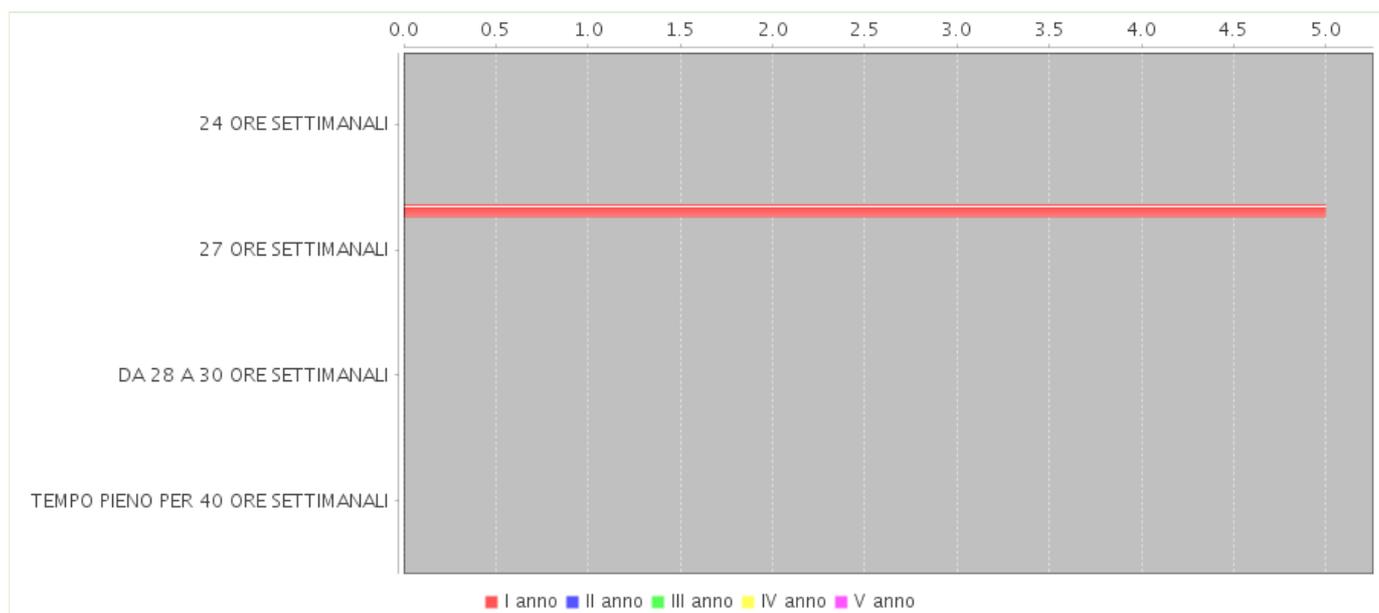
SAN MARZANO OLIVETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE81303T
Indirizzo	PIAZZA EINAUDI SAN MARZANO OLIVETO 14050 SAN MARZANO OLIVETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GANCIA - CANELLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

ATMM81301P

Indirizzo

PIAZZA REPUBBLICA, 3 - 14053 CANELLI

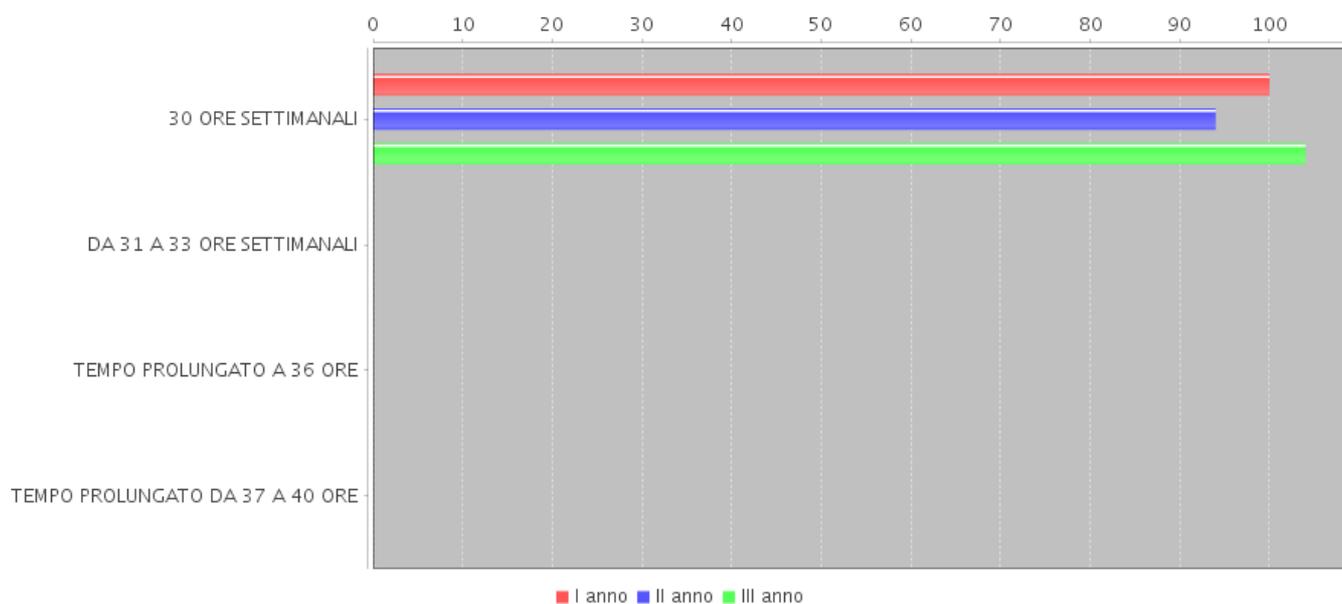
Numero Classi

12

Totale Alunni

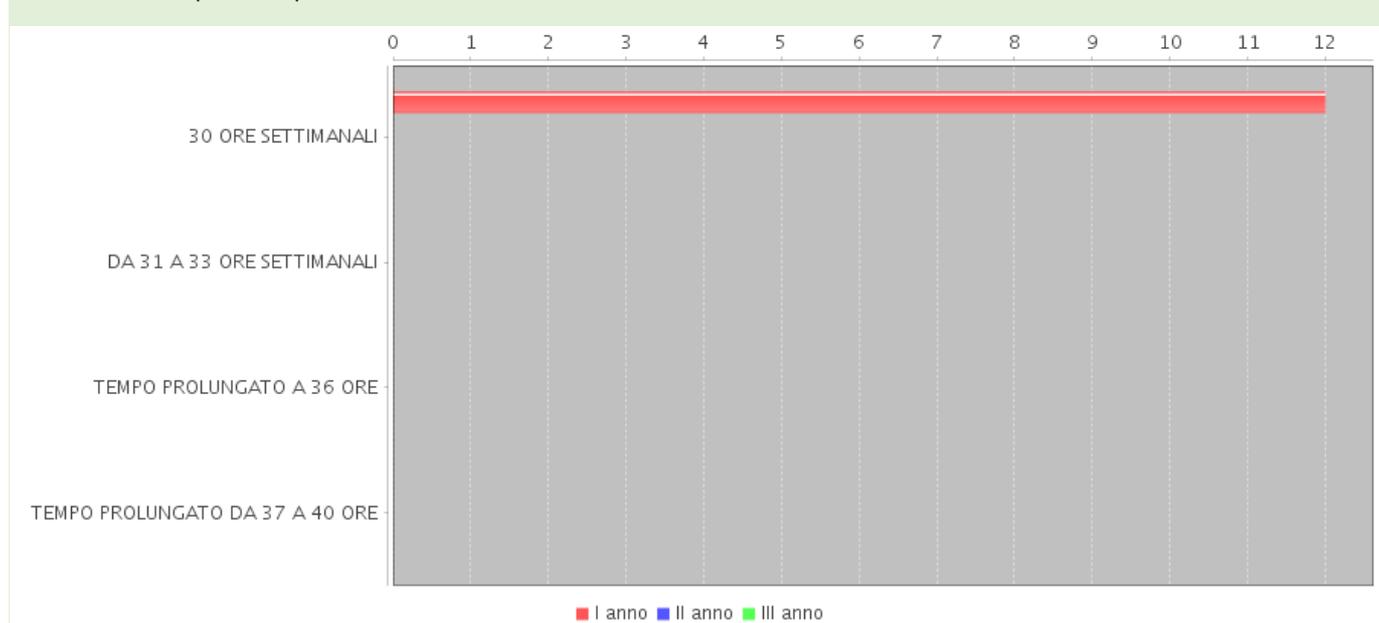
298

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Canelli è nato nell'anno scolastico 2012/13; ha unito le eredità culturali e le esperienze didattico-esperienziali della Direzione Didattica e della Scuola Secondaria di Primo Grado e sta maturando il proprio percorso di autonomia e di costruzione di un'identità culturale e progettuale. Per promuovere tale identità, si è privilegiata l'attività di continuità che si basa sulle esperienze pregresse. La nostra scuola ha una significativa tradizione di

- accoglienza nei confronti degli alunni stranieri, dei portatori di handicap e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, frutto del patrimonio di esperienze pregresse
- ascolto dell'utenza e rispetto delle sue esigenze
- vicinanza al territorio e partecipazione alle iniziative locali e delle associazioni

L'Istituto ha mantenuto un'organizzazione oraria tale da poter consentire l'utilizzo, per quanto permesso dalla dotazione di organico, di una didattica laboratoriale dalla quale non si può prescindere per far acquisire agli alunni le competenze non solo disciplinari, ma anche relative ad apprendimenti trasversali e relativi all'educazione alla convivenza civile.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Musica - LIM	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	SmartTV e LIM presenti nelle aule	44

Approfondimento

La questione degli spazi fisici in cui collocare laboratori adeguati e della loro attrezzatura non è



cosa semplice né di immediata attuazione, anche in virtù del fatto che i nostri plessi non hanno la possibilità di predisporre spazi didattici attrezzati.

L'aula di materia, l'aula speciale e il laboratorio possono coadiuvare e potenziare le attività, soprattutto in riferimento alla attuazione di una didattica personalizzata. Le tre "educazioni" (all'immagine, motoria e al suono e alla musica) mettono in luce l'esigenza di predisporre spazi attrezzati anche nella scuola primaria.

Il contributo e l'apporto dell'Ente locale proprietario degli immobili diventano decisivi per la predisposizione di locali adibiti a laboratorio; le attrezzature specifiche per i laboratori comportano oneri di spesa e interventi finanziari, anche straordinari, che devono essere opportunamente programmati e sostenuti da interventi specifici.

La partecipazione ai progetti PON FESR "Digital Board" e "Ambienti e laboratori per la transizione ecologica" ha consentito di arricchire le dotazioni dell'Istituto: in ogni aula e nei laboratori sono presenti Monitor interattivi multimediali di ultima generazione o LIM.

Il PON "Ambienti didattici innovativi scuola infanzia" permetterà in corso d'anno di implementare attrezzature informatiche e arredi delle Scuole dell'Infanzia.

Il bando PNSD STEM per le scuole, al quale l'Istituto ha partecipato con il progetto "Amici per le STEM", ha permesso di arricchire e rimodernare la dotazione del laboratorio scientifico sito presso la Scuola Secondaria di Primo Grado e a disposizione di tutte le scuole.

Grazie ai fondi relativi al PNSD è stato creato un laboratorio di Web radio nel quale è iniziata la sperimentazione della radio della scuola.

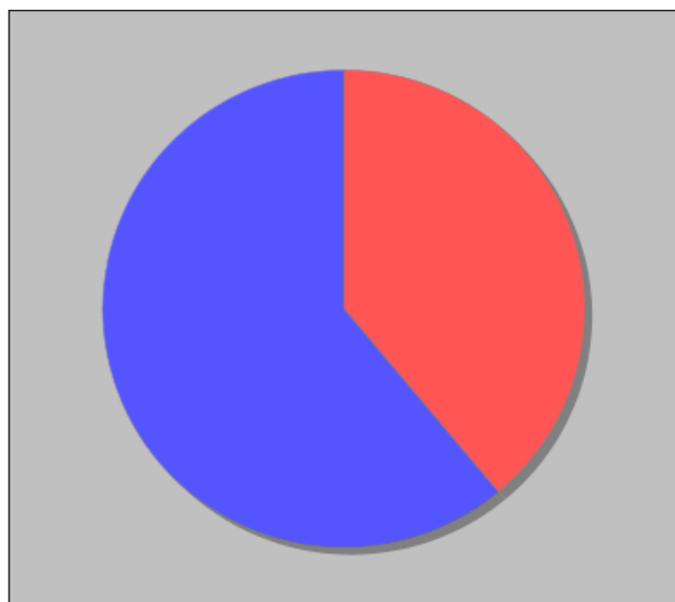


Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	27

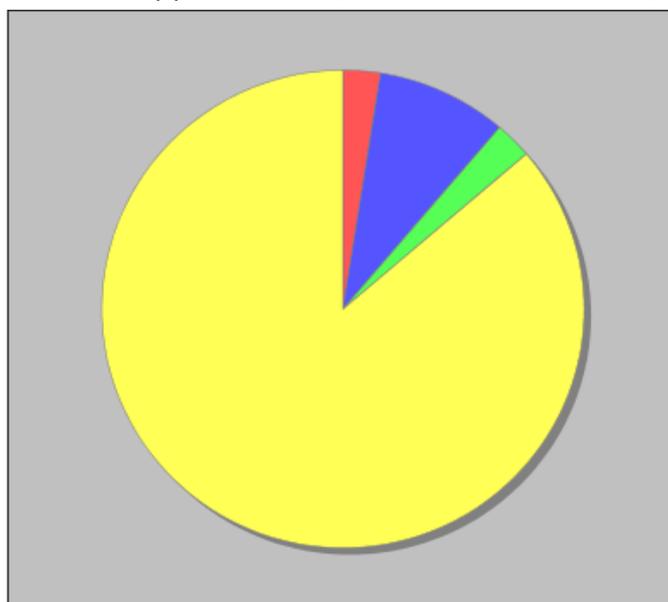
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 69

Approfondimento

Il corpo insegnanti dell'Istituto è stabile, costituito principalmente da docenti in ruolo. Dalla nascita dell'I.C. Canelli questo elemento ha garantito una memoria storica all'interno dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio.

Gli insegnanti con la loro capacità, la loro formazione iniziale e in itinere e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa della scuola.



Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per gli insegnanti meno esperti e di nuova nomina, con incarichi annuali e per l'implementazione di esperienze significative.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione dei docenti, finalizzata in particolare alla realizzazione degli obiettivi e dei traguardi previsti nel PTOF e dei diversi progetti di alfabetizzazione e inclusione dei gruppi classe e per i singoli alunni.

Risulta essere inadeguata la quota docenti di sostegno specializzati, solo cinque per tutto l'Istituto (1 Scuola Infanzia, 1 Scuola Primaria e 3 Scuola Secondaria di I grado); non è sempre possibile garantire continuità didattica agli alunni HC per la presenza ogni anno di diversi supplenti che mancano di formazione specifica.



Aspetti generali

I principi fondamentali su cui si è sempre fondata la nostra scuola e da cui non si può prescindere per costruire un percorso educativo e formativo su misura per ogni alunno sono i seguenti:

Accoglienza ed integrazione.

La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza di tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze e le loro famiglie. Ognuno è portatore di ricchezze personali da valorizzare, di difficoltà, insicurezze e problemi che condizionano il suo modo di apprendere e devono essere compresi per promuovere ogni persona al massimo delle sue possibilità.

Uguaglianza.

I bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze sono tutti uguali senza alcuna distinzione di sesso, razza, etnia, religione, condizioni psicologiche e sociali e tutti hanno gli stessi diritti.

Apertura al territorio.

La scuola accogliere le iniziative del territorio coerenti con la propria programmazione didattica ed educativa in modo da valorizzare le peculiarità del mondo culturale, economico, sociale e dell'ambiente in cui vive.

Efficacia e trasparenza.



La scuola è un pubblico servizio, si ispira ai criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

Libertà d'insegnamento.

In base all'art. 33 della Costituzione l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza. Tale libertà consente di valorizzare competenze e creatività di tutto il personale e di offrire agli alunni la ricchezza di ogni singolo che diventa patrimonio comune dell'Istituto.

VISION E MISSION

LE FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

Attraverso la sua azione educativa e formativa la scuola intende perseguire le seguenti finalità:

centralità della persona;

apertura al mondo;

integrazione e valorizzazione delle diversità;

responsabilità nell'esercizio della libertà e nel rispetto dei valori e delle regole di convivenza civile;



La Scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente scolastico, personale docente e non docente) intendono costruire un ambiente educativo, formativo ed umano che:

sia un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo e di istruzione permanente dei futuri cittadini;

che promuova il successo scolastico di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e dell' esperienza personale di ciascuno;

che sappia costruire un ambiente sereno e positivo, fondato sulla convivenza civile e sul rispetto reciproco tra le persone che la frequentano;

che sappia integrare le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, promuovendo esperienze in cui la collaborazione e la solidarietà siano valori realmente vissuti;

che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale;

che sia aperta al territorio e aiuti gli alunni a leggerlo non solo attraverso l'analisi dei suoi aspetti geo-morfologici e antropologici, naturalistici, artistici, ma, anche nella sua dimensione sociale, economica e culturale;

che sappia creare un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità;

che sappia riflettere su se stessa, sappia autovalutarsi per migliorare sempre ed essere adeguata ai



cambiamenti della società e degli alunni;

La mission dell'Istituto Comprensivo Canelli è

Costruire una progettualità curriculare ed extracurriculare che consenta a tutti gli alunni la possibilità di "imparare a imparare" secondo il proprio stile cognitivo, la propria personalità, il proprio modo di essere. La scuola deve riuscire a potenziare ogni singolo alunno affinché possa raggiungere il massimo livello di competenza possibile.

Per raggiungere tali risultati la Scuola promuove l'acquisizione di tutte le competenze europee, necessarie allo sviluppo della personalità di ogni cittadino.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di comprensione e comunicazione degli alunni stranieri nella lingua italiana.

Traguardo

Ottenere il 95% di ammissioni alla classe successiva degli alunni stranieri per i quali si è attivato il percorso di alfabetizzazione.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica.

Traguardo

Accrescere del 2% il numero degli alunni che acquisiscono almeno una certificazione linguistica (A2 Key - DELF)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Asca e il lupo: percorsi di alfabetizzazione**

La scuola intende realizzare percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello in modo da consentire ai numerosi alunni stranieri percorsi personalizzati e mirati per consentire loro di acquisire un buon livello di comunicazione in italiano e per accedere ai contenuti delle materie di studio con maggior facilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il livello di comprensione e comunicazione degli alunni stranieri nella lingua italiana.

Traguardo

Ottenere il 95% di ammissioni alla classe successiva degli alunni stranieri per i quali si è attivato il percorso di alfabetizzazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stabilire obiettivi minimi condivisi a livello di ordine di scuola per la valutazione degli



alunni stranieri di nuovo ingresso.

○ Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento specifico, organizzato con materiali dedicati (mappe, dizionari, testi semplificati, monitor interattivo).

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare di una unità l'utilizzo di personale dedicato alle attività di alfabetizzazione

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione alunni stranieri

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

● Percorso n° 2: Competenze multilinguistiche

La scuola si propone di costruire percorsi di approfondimento dello studio delle lingue inglese e francese, offrendo agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado la possibilità di conseguire le certificazioni A2 KEY e DELF.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica.

Traguardo

Accrescere del 2% il numero degli alunni che acquisiscono almeno una certificazione linguistica (A2 Key - DELF)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare interventi di esperti madrelingua in orario curricolare.

Realizzazione di almeno 2 interventi basati sulla metodologia CLIL nelle classi 4 e 5 della Scuola Primaria.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel passato anno scolastico l'Istituto Comprensivo Canelli ha messo in atto importanti cambiamenti nell'ambito organizzativo.

La Scuola dell'Infanzia ha adottato un orario di cinquanta ore settimanali, con chiusura alle 18.00.

Il prolungamento orario, è dedicato a quelle famiglie in cui ambedue i genitori sono impegnati in attività lavorative pomeridiane.

La Scuola Secondaria di primo grado ha deciso di attuare un orario di trenta ore, solo antimeridiano, dalle 7.50 alle 13.50, con sabato libero.

Tale organizzazione oraria ha eliminato i pomeriggi consentendo di ampliare le attività pomeridiane (gruppo di teatro, gruppo sportivo, progetto di Latino, attività di recupero).

Anche i moduli del progetto PON "Socialità e accoglienza" potranno essere realizzati con una maggiore distensione e una migliore organizzazione oraria.

Le Scuole Primarie G.B. Giuliani e Bosca dell'Istituto lavorano su un orario con mattinate da 4/5 ore e due rientri pomeridiani, mantenendo un tempo scuola di 27 ore.

la Scuola Primaria di San Marzano Oliveto struttura il suo orario su 27 ore, con mattinate da 5 ore e un rientro pomeridiano.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è previsto dal Ministero un



ampliamento obbligatorio dell'offerta formativa delle classi quarte e quinte, grazie all'inserimento di due ore settimanali di Educazione Fisica con un docente esperto che entrerà a far parte del team degli insegnanti di classe.

Tenendo conto dei problemi organizzativi delle famiglie, la scuola ha organizzato una serie di servizi a carico delle famiglie, ai quali si può aderire a domanda

- Prescuola nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria.
- Doposcuola nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria.
- Doposcuola dedicato allo studio per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Si ritiene che una scuola più vicina agli alunni non dipenda solo dai cambiamenti organizzativi, ma anche e soprattutto da un adeguamento della didattica.

Comprendere le modalità di apprendimento sempre diverse dei nostri bambini e ragazzi significa, infatti, adattare le modalità didattiche. Per questo si vuole dare valore alle esperienze innovative messe in atto da una parte del corpo docente e diffondere l'utilizzo di metodologie quali didattiche metacognitive, strategie didattiche incentrate sul gioco, peer education, didattiche laboratoriali e cooperative, learning by doing, project work, role playing, brain storming, flipped classroom...

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie al PON "Ambienti didattici innovativi scuola infanzia" abbiamo la possibilità di aggiornare



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

sensibilmente la qualità degli arredi scolastici (tavoli e sedie migliorati per ergonomia e stabilità, piccole librerie, armadietti di nuova per i bimbi), integrando i complementi di arredo con dotazioni tecnologiche e informatiche (essenzialmente monitor interattivi di grandi dimensioni e proiettori da pavimento) che facilitano e coadiuvano il disegno e la creatività infantile.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Canelli si articola in:

Progettazione triennale nel quale vengono esplicitati i principi e le scelte educative, metodologiche ed organizzative dell'Istituto.

Aggiornamento annuale nel quale vengono presentati gli orari di funzionamento, le risorse, le attività e i laboratori annuali, il personale scolastico e gli organi collegiali.

Il Piano dell'Offerta Formativa si propone quindi come un progetto aperto, soggetto a verifiche annuali e ad integrazioni effettuate sulla base dei reali bisogni degli alunni, delle competenze da raggiungere, delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, delle risorse umane e materiali disponibili.

Il Curricolo di Istituto, cuore didattico dell'Offerta formativa, è stato elaborato sulla base della normativa vigente, in particolare le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Tali indicazioni ministeriali offrono i nuclei disciplinari fondamentali su base nazionale, garantendo al tempo stesso la flessibilità e adattabilità delle scelte formative in relazione al contesto di riferimento del singolo istituto scolastico. Particolare attenzione è stata anche data al Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, oltre naturalmente alla normativa vigente per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DALLA CHIESA"	ATAA81301E
"FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI"	ATAA81302G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIULIANI - CANELLI	ATEE81301Q
"UMBERTO BOSCA"	ATEE81302R
SAN MARZANO OLIVETO	ATEE81303T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GANCIA - CANELLI	ATMM81301P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine della scuola primaria si tiene conto degli eventuali obiettivi minimi per alunni con BES, in particolare per gli alunni stranieri che intraprendono un percorso di prima e seconda alfabetizzazione, per i quali viene predisposto un PDP.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DALLA CHIESA" ATAA81301E

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI"
ATAA81302G**

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIULIANI - CANELLI ATEE81301Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "UMBERTO BOSCA" ATEE81302R



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN MARZANO OLIVETO ATEE81303T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GANCIA - CANELLI ATMM81301P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'infanzia organizza il proprio progetto annuale a partire dagli elementi fondanti dell'educazione civica in particolare la condivisione e il rispetto delle regole e gli obiettivi dell'Agenda 20-30.

Per l'insegnamento dell'educazione civica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado sono previste n. 33 ore annuali di insegnamento trasversale della disciplina da svolgere da parte di tutti gli insegnanti delle classi.

Allegati:

programmazione educazione civica scuola secondaria.pdf



Curricolo di Istituto

CANELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Tutto il corpo docente dell'Istituto, negli anni passati, ha seguito corsi di formazione sulle competenze e sulla costruzione del curricolo. Il primo livello di formazione è stato guidato dal professor Trincherò, ordinario di Pedagogia sperimentale presso l'Università di Torino e è stato mirato alla costruzione del curricolo d'Istituto. In seguito si è approfondito il tema della valutazione delle competenze con la dottoressa Bianca Testone, laureata in Pedagogia, Dirigente scolastico in pensione e formatore AIMC. In questi anni di lavoro è maturato un documento significativo, frutto di condivisione e confronto, che rappresenta l'ossatura della programmazione didattica della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Scuola Secondaria I grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è stato predisposto a partire dalla Scuola dell'Infanzia per arrivare alla conclusione della Scuola Secondaria di primo grado. In questo modo la crescita del bambino e poi del ragazzo è vista come un percorso unico e continuo. È così possibile guidare i progressi di crescita, di acquisizione delle competenze e delle abilità con gradualità e senza sbalzi. Questo è permesso anche lavoro sulla continuità educativa e didattica che l'Istituto ha già iniziato ed intende perfezionare ulteriormente.

Allegato:

Curricolo. verticale. versione completa.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo d'Istituto è stato predisposto a partire dalla Scuola dell'Infanzia per arrivare alla conclusione della Scuola Secondaria di primo grado. In questo modo la crescita del



bambino e poi del ragazzo è vista come un percorso unico e continuo. È così possibile guidare i progressi di crescita, di acquisizione delle competenze e delle abilità con gradualità e senza sbalzi. Questo è permesso anche lavoro sulla continuità educativa e didattica che l'Istituto ha già iniziato ed intende perfezionare ulteriormente.

Allegato:

curricolo cittadinanza e costituzione.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CREARLEGGENDO

È occasione per la scuola di mostrare i suoi prodotti artistici e culturali alla città. il progetto è stato sospeso negli anni passati a causa dell'emergenza sanitaria. La Scuola si propone di attuarlo nuovamente nell'anno scolastico 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di comprensione e comunicazione degli alunni stranieri nella lingua italiana.

Traguardo

Ottenere il 95% di ammissioni alla classe successiva degli alunni stranieri per i quali si è attivato il percorso di alfabetizzazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Musica - LIM
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Ci si avvale anche della collaborazione di esperti esterni

● LIBRIAMOCI

Attività legate alla promozione della lettura nei diversi ordini di scuola

Risultati attesi

Far nascere e coltivare negli alunni il piacere della lettura. Educare l'abitudine all'ascolto. Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari. Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi. Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati e consultati. Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria della biblioteca di scuola o di classe). Aumentare l'autostima e sviluppare la collaborazione di gruppo. Conoscere autori ed opere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Ci si avvale anche della collaborazione di esperti esterni

● TEATRO

Attraverso l'attività teatrale i ragazzi vengono guidati nel comunicare ed esprimere le proprie emozioni. Le pratiche teatrali favoriscono un superamento dei problemi che normalmente accompagnano la crescita.

Risultati attesi

- stimolare l'interesse -sviluppare creatività ed inventiva - migliorare le capacità mnemoniche - far acquisire sicurezza e disinvoltura -

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro

Approfondimento

Ci si avvale anche di collaboratori esterni.

● VISITE GUIDATE

Visita di luoghi a interesse storico-geografico collegati agli argomenti di studio Partecipazione a laboratori didattico-educativi.

Risultati attesi

Saper osservare e conoscere il territorio Promuovere la partecipazione attiva e lo scambio culturale. Promuovere nella scuola attraverso una cultura del FARE. Conoscere ed interagire con le associazioni di volontariato operanti sul territorio. Prendere consapevolezza del paesaggio come luogo di vita (svago, sport, divertimento..) Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico



Multimediale

Aule

Proiezioni

● SCI A SCUOLA

Attività motoria in ambiente montano: sci alpino.

Risultati attesi

Sviluppare l'autonomia, diventando sempre più consapevoli della propria identità e capaci di assumersi responsabilità: • Acquisizione di una corretta tecnica che consenta di effettuare una discesa su pendio di varia difficoltà con adeguata sicurezza. • Potenziamento delle tecniche di discesa o per quegli alunni che hanno superato il livello di base. • Conoscenza dell'ambiente montano invernale e delle possibili attività motorie. • Autonomia personale e di gruppo. Regole di comportamento in pista. Capacità di soccorrere in caso di necessità. • Sviluppo di rapporti interpersonali scaturiti dalla vita in gruppo e di confronto con altre realtà. • Rispettare l'ambiente della montagna. • Favorire un comportamento cooperativo con gli altri componenti del gruppo. • Acquisire le tecniche di base dello sci.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Piste da sci



Strutture sportive

Piste da sci

Approfondimento

Ci si avvale della collaborazione di esperti: "maestri di sci" della scuola nazionale.

● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Interventi di prima alfabetizzazione; • Attività di recupero e potenziamento linguistico (alfabetizzazione di primo e secondo livello); • Attività laboratoriali di: teatro, artistiche manuali (ricamo, ceramica, libri pop up... , alfabetizzazione motoria (giochi di squadra, a coppie, percorsi), drammatizzazione e animazione della lettura.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli nelle discipline : italiano, matematica e lingua straniera. Sviluppo della capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Innalzamento del livello di padronanza della disciplina. Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



INSERIMENTO ALUNNI HC

Valorizzare e favorire l'acquisizione di ulteriori abilità e conoscenze in un contesto di apprendimento di gruppo, utilizzando stimoli adeguati e fruibili anche dagli alunni in difficoltà.

Risultati attesi

Predisposizione PAI Coordinamento scuola , USP, NPI e servizi socio assistenziali Progettazione di percorsi e laboratori per rispondere in modo efficace alle esigenze degli alunni HC. Potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa Organizzazione di attività volte al potenziamento tenendo conto delle necessità degli alunni HC. Organizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario curricolare organizzando gruppi di livello ed utilizzando il personale dell'organico potenziato (quando è possibile), tenendo conto delle necessità degli alunni HC Realizzazione di laboratori creativi in orario curricolare finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica in accordo con le associazioni del territorio Predisposizione dell'attuazione delle prove INVALSI

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro

● ORIENTAMENTO e CONTINUITA'

- Creazione di un Dipartimento di Continuità • Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità: • Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità: • collaborazione per l'organizzazione e gestione di attività comuni di formazione • Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole paritarie del territorio, per realizzare valide azioni di continuità: collaborazione per l'organizzazione e gestione di attività comuni di formazione • Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità Realizzazione di una Scheda di Passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione con scuole del territorio al fine di diminuire l'abbandono scolastico nel primo biennio delle superiori • Incontri con le famiglie degli alunni che si iscrivono alla scuola primaria (tra dicembre e gennaio presso le scuole dell'infanzia paritarie e pubbliche) • "La mia nuova scuola": a maggio i bambini della scuola dell'infanzia si recano nelle scuole primarie dell'istituto dove si sono iscritti per conoscere l'ambiente e i compagni più grandi. • Incontri fra insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria • Revisione del documento di attestazione dei traguardi per lo sviluppo della competenza fra scuola dell'Infanzia e primaria • Organizzazione "Salone dell'Orientamento" con le Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio (tutti gli anni a novembre) • Incontro dei genitori degli alunni frequentanti le classi terze con i rappresentanti del Comune e gli insegnanti delle Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio (ogni anno a dicembre) • Visita degli alunni frequentanti le classi terze alle Scuole Secondarie di II Grado del comune di Canelli, con relative attività laboratoriali • Incontro tra i genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nell'anno e una rappresentanza di docenti delle Scuole Secondarie di I Grado • "Scuola aperta" apertura delle scuole alle famiglie dei nuovi iscritti (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) • Incontro di continuità fra insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di secondo grado • Monitoraggio dell'efficacia del consiglio orientativo



Risultati attesi

Favorire negli alunni la conoscenza di se'. Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Ci si avvale della collaborazione di esperti esterni.

● SALUTE E BENESSERE

Lezioni dirette con dibattiti e riflessioni individuali o a gruppi ; incontri programmati individuali in tempi diversi per evidenziare eventuali evoluzioni o problemi subentrati in itinere Lezioni dirette con dibattiti e riflessioni individuali o a gruppi, incontri programmati con il nutrizionista



Educazione alla salute, alla sessualità, bullismo, dipendenza, sportello psicologico ; uso corretto di internet (Progetto Informiamoci)

Risultati attesi

Raggiungimento, miglioramento e potenziamento della consapevolezza sui reali problemi nel percorso di crescita dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Ci si avvale della collaborazione di esperti esterni.

● GIORNATA DELLA MEMORIA

Conferenze ISRAAT Analisi tema I GIUSTI DELLE NAZIONI e GLI ULTIMI TESTIMONI Realizzazione videoclip dal titolo: Passaggio di testimone Preparazione di uno spettacolo in collaborazione con la Scuola primaria e Artom (canti, danze letture)



Risultati attesi

Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah
Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri.
Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Teatro Aula generica

Approfondimento

Ci si avvale di collaborazioni esterne

- **CERTIFICAZIONI EUROPEE DELF E KET – MADRELINGUA –
“VIAGGI DI STUDIO LINGUA STRANIERA SCUOLA**
-



SECONDARIA DI I°GRADO"

Certificazioni europee Delf e Ket – madrelingua – “viaggi di studio lingua straniera scuola secondaria di I°grado”

Risultati attesi

Innalzamento del livello di padronanza della disciplina

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Ci si avvale anche di insegnanti ed esperti esterni

● PROGETTO LATINO

Operare collegamenti con la grammatica italiana e approfondirne alcuni aspetti. Lezione frontale e partecipata, attività di laboratorio, esercizi individuali e a coppie.



Risultati attesi

Introdurre le basi dell'apprendimento del latino.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STORIE SCRITTE CON AGO E FILO

Il progetto è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria ma la scuola intende riproporlo nei prossimi anni scolastici. Il progetto coinvolge tutti gli alunni e le classi della scuola primaria G. B. Giuliani. Prevede l'attivazione di laboratori di ricamo per ogni classe. Gli alunni avranno l'occasione di sperimentare semplici tecniche di ricamo e realizzare manufatti con soggetti inerenti le attività didattiche e/o di Educazione alla convivenza civile inserite nella programmazione. I laboratori saranno guidati dalle esperte dell'associazione Dal Fuso in poi... che prestano la loro opera a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di Migliorare la motricità fine Accrescere la propria capacità di attenzione e concentrazione Sviluppare capacità di interazione sociale con compagni e adulti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Scuola attiva kids è il progetto realizzato da Sport e salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola Primaria. Coinvolge alunni, insegnanti e famiglie. Prevede la presenza di un Tutor Sportivo Scolastico, laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF e opportunamente formato. Il Tutor affianca l'insegnante per 1 ora a settimana, collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie, organizza i giochi di fine anno, promuove la partecipazione delle classi al percorso valoriale, supporta gli insegnanti per favorire la partecipazione all'attività motoria e l'inclusione degli alunni con disabilità, rappresenta una



figura di raccordo tra la scuola e il sistema sportivo del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo portante del progetto è coinvolgere gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Alla base del progetto si trova un percorso valoriale che è occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport. Per l'anno scolastico in corso il tema è "Campioni di fair play".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PON SOCIALITA' E ACCOGLIENZA

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze dei bambini e dei ragazzi e per la socialità e l'accoglienza. Il progetto è articolato in quattordici moduli strutturati sul potenziamento delle competenze europee



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

migliorare le competenze di Italiano L2

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Musica - LIM



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola Amica Unicef

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Arricchire la proposta scolastica con progetti volti alla sperimentazione dei contenuti della CRC;
- Favorire l'inclusione e l'accoglienza di opinioni, storie e esperienze degli alunni;
- Mettere al centro la partecipazione di tutti gli attori coinvolti (bambini, bambine, adolescenti, insegnanti, Dirigenti, famiglie, personale ATA);
- Accrescere motivazione e interesse per l'esperienza scolastica;
- Superare gli stereotipi;
- Maturare la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si svolgerà secondo le seguenti fasi:

- Incontro di presentazione (Ottobre/Novembre 2022) organizzato dalla Commissione Provinciale UNICEF-MI con Scuole aderenti durante il quale viene realizzata la presentazione del Protocollo e della Proposta UNICEF per le scuole.
- Ogni classe coinvolta (classi prime della scuola secondaria di I grado) elabora un progetto da sviluppare durante l'anno scolastico (Novembre/Dicembre 2022).
- Valutazione intermedia (Gennaio 2023) nella quale ogni scuola può richiedere il contributo della Commissione Provinciale per decidere le modalità del proseguimento del percorso.
- Presentazione e valutazione (Fine A.S. 2022/2023).

La scuola presenta due autovalutazioni nel corso dell'anno per monitorare i progressi legati



al progetto.

- Conferimento del riconoscimento (Settembre/ Ottobre 2023).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Progetto Valle Belbo Pulita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Maturare la consapevolezza del legame tra uomo e ambiente;



- Acquisire competenze Green;
- Sviluppare nuove e approfondite conoscenze relative al territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Uscite sul territorio organizzate dall'Associazione Valle Belbo Pulita che coinvolgono le classi quinte della scuola primaria e prime della scuola secondaria di I grado; le uscite si svolgono sul territorio canellese (lungo il corso del fiume Bello) e richiedono la partecipazione attiva degli studenti nell'osservazione dell'ecosistema fluviale e delle sue interazioni con il tessuto urbano.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

● Collaborazione con i Carabinieri della città di Canelli (inclusa la sezione Forestale)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione di nuove conoscenze relative alle buone pratiche ambientali;
- Acquisizione di comportamenti virtuosi da mettere in pratica quotidianamente;
- Conoscenza dei maggiori rischi per l'ambiente (inquinamento, pericolo incendi) e loro prevenzione;
- Conoscenza dei maggiori rischi presentati dal web e dall'uso inconsapevole dei dispositivi elettronici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Incontri svolti durante le ore di lezione all'interno della struttura scolastica volti per favorire la conoscenza e lo sviluppo di nuove competenze e buone pratiche legate a corretti comportamenti da adottare nell'ambiente fisico-naturale e in quello virtuale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Pon Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Comprensione dell'importanza della buona gestione del territorio cittadino;
- Conoscenza delle buone pratiche ambientali;
- Acquisizione di una maggiore consapevolezza sull'importanza della biodiversità;
- Imparare a prendersi cura delle piante dalla germinazione alla fioritura e/o fruttificazione;



- Valorizzazione delle attitudini personali di ciascun alunno;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Semina e messa a dimora di piante verdi o da fiore.
- Attività volte all'allestimento di nuove aree verdi comuni nelle adiacenze dell'edificio scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Implementazione raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione delle buone pratiche legate alla attività di potenziamento della raccolta differenziata;
- Acquisizione dell'autonomia nella gestione dei rifiuti;
- Maturazione di una nuova consapevolezza legata al forte impatto dei rifiuti umani sull'ambiente e conoscenza del concetto di "Impronta ecologica".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- Implementazione della raccolta differenziata con particolare attenzione alla predisposizione di punti di raccolta specifici per la corretta e diretta gestione dei rifiuti di plastica (bottiglie e tappi), consegnati successivamente ad associazioni attive sul territorio.
- Attività frontali e laboratoriali dedicate alla sensibilizzazione sul problema dell'inquinamento e delle possibili risposte da mettere in pratica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso a Internet
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al Pon Reti Cablate , il nostro Istituto è servito dalla fibra in ogni plesso. E' pertanto garantito uno svolgimento sereno delle prove INVALSI da parte degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, prima costretti ad utilizzare il laboratorio di informatica presso la Scuola Primaria.

E' stato possibile avviare l'utilizzo del registro elettronico in tutte le scuole. Il cambio registro da Spaggiari ad Argo verrà completato nel corrente anno scolastico. Nel triennio verranno proposte tutte le modifiche per adattare il registro alle esigenze dell'istituto.

Verrà inoltre completata la digitalizzazione amministrativa della scuola

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenza digitale

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La “Competenza digitale” è di carattere trasversale alle discipline.

La scuola ritiene utile ottimizzarne l'insegnamento attraverso l'implementazione del curricolo che specifichi con chiarezza traguardi ed obiettivi, per poter assicurare agli alunni conoscenze, competenze e abilità tali da poter utilizzare gli strumenti di comunicazione e le nuove tecnologie con produttività, sicurezza e responsabilità verso se stessi e gli altri

Oltre ai corsi di formazione interna già attivati dall'AD , è necessario che all'interno del corpo docenti vengano strutturati momenti d'incontro per condividere buone pratiche, esperienze innovative messe in atto da insegnanti formati nell'ambito della didattica con strumenti digitali .



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'innovazione didattica può diffondersi solo attraverso una formazione più diffusa del personale scolastico.

Le iniziative di formazione ed autoformazione saranno strutturate con corsi appositamente dedicati sia in presenza che sulla piattaforma Teams

Le attività verranno diffuse , attraverso il sito INTERNET della Scuola, (che necessita di essere ancora potenziato e sviluppato).

Verranno sperimentate piattaforme didattiche, attività di Gamification, esperienze di Flipped classroom , di Byod, di STEM, e l'utilizzo del coding nell'insegnamento della matematica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"DALLA CHIESA" - ATAA81301E

"FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI" - ATAA81302G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le Scuole dell'Infanzia, presa visione dell' ultime nota MIUR 9-01-2018, prot.

N° 312 ,in materia di certificazione delle competenze, facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il CURRICOLO 2012, in particolare ai descrittori di valutazione dei campi di esperienza per le tre fasce di età , compilano al termine di ogni anno scolastico la SCHEDA DI OSSERVAZIONE / VALUTAZIONE che verrà consegnata alle insegnanti della scuola primaria al momento dell'ingresso del bambino in tale ordine di scuola.

Si fa presente che, in un'ottica di continuità orizzontale, tale modello di scheda è condiviso con le Scuole Paritarie del Comune di Canelli.

Sempre in materia di valutazione, le Scuole dell'Infanzia compilano ,al termine di ogni quadrimestre, una scheda di verifica sull'andamento generale di ciascuna sezione, segnalando, ove sia necessario, situazioni individuali problematiche.

Si invia in allegato modello di SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE.

Allegato:

scheda di osservazionevalutazione scuola dell'infanzia..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



I criteri di valutazione si basano sull'osservazione quotidiana in itinere e a conclusione del percorso della scuola dell'infanzia. Vedi sezione "Annotazioni finali" dell'allegato SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione si basano sull'osservazione quotidiana in itinere e a conclusione del percorso della scuola dell'infanzia. Vedi sezione "Il sé e l'altro" dell'allegato SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CANELLI - ATIC81300N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le Scuole dell'Infanzia, presa visione dell' ultime nota MIUR 9-01-2018, prot. N° 312 ,in materia di certificazione delle competenze, facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il CURRICOLO 2012, in particolare ai descrittori di valutazione dei campi di esperienza per le tre fasce di età , compilano al termine di ogni anno scolastico la SCHEDA DI OSSERVAZIONE / VALUTAZIONE che verrà consegnata alle insegnanti della scuola primaria al momento dell'ingresso del bambino in tale ordine di scuola. Si fa presente che, in un'ottica di continuità orizzontale, tale modello di scheda è condiviso con le Scuole Paritarie del Comune di Canelli. Sempre in materia di valutazione, le Scuole dell'Infanzia compilano ,al termine di ogni quadrimestre, una scheda di verifica sull'andamento generale di ciascuna sezione, segnalando, ove sia necessario, situazioni individuali problematiche.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica. Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Naturalmente, fermi restando tali principi ed i criteri di valutazione condivisi a livello d'Istituto, si riconosce la necessità di adeguare i processi valutativi alla peculiarità delle singole discipline ed al criterio della libertà d'insegnamento: pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei parametri di valutazione applicati alle singole materie, si fa riferimento ai curricula verticali e alle rubriche di valutazione predisposte nell'ambito dei curricula verticali stessi.

Allegato:

nuovi criteri di valutazione della scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione del **COMPORAMENTO** in tutto il primo ciclo viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione: - il criterio di valutazione viene riferito "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza"; - con un giudizio negativo di comportamento non vi sono conseguenze rispetto all'ammissione alla classe successiva della scuola secondaria 1^a grado (art. 2, c. 5). Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall' istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GANCIA - CANELLI - ATMM81301P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Naturalmente, fermi restando tali principi ed i criteri di valutazione condivisi a livello d'Istituto, si riconosce la necessità di adeguare i processi valutativi alla peculiarità delle singole discipline ed al criterio della libertà d'insegnamento: pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei parametri di valutazione applicati alle singole materie, si fa riferimento ai curricula verticali e alle rubriche di valutazione predisposte nell'ambito dei curricula verticali stessi.

Allegato:

griglia di valutazione di profitto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione del **COMPORAMENTO** in tutto il primo ciclo viene espressa collegialmente attraverso un giudizio



sintetico riportato nel documento di valutazione:

- il criterio di valutazione viene riferito "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";
- con un giudizio negativo di comportamento non vi sono conseguenze rispetto all'ammissione alla classe successiva della scuola secondaria 1^ grado (art. 2, c. 5).

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Allegato:

griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Esame di Stato Primo ciclo

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIULIANI - CANELLI - ATEE81301Q

"UMBERTO BOSCA" - ATEE81302R



SAN MARZANO OLIVETO - ATEE81303T

Criteri di valutazione comuni

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola primaria è impegnata nell'applicazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 "valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

Tale Ordinanza prevede una vera e propria rivoluzione nella valutazione che viene espressa attraverso giudizi descrittivi. Tale processo comporta un cambio di mentalità da parte di tutta la comunità educativa che consenta di superare l'idea del voto numerico.

Allegato:

nuovi criteri di valutazione della scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si pone particolare attenzione all'acquisizione di comportamenti positivi per la salvaguardia del benessere personale e dell'ambiente circostante e per un utilizzo consapevole delle TIC. In base agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'"Agenda 2030" si attuano percorsi volti a favorire l'inclusività, la parità e il rispetto dell'ambiente. Tutti i docenti delle varie discipline collaborano alla predisposizione di tali percorsi e alla relativa valutazione. I criteri di cui si tiene conto sono la partecipazione, l'interesse e il livello di competenza osservato in itinere e raggiunto al termine.

Allegato:

curricolo educazione civica 2020 (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione del COMPORTAMENTO in tutto il primo ciclo viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione:

- il criterio di valutazione viene riferito "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";
- con un giudizio negativo di comportamento non vi sono conseguenze rispetto all'ammissione alla classe successiva della scuola secondaria 1[^] grado (art. 2, c. 5).

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Nella Scuola Primaria si tiene conto dei seguenti indicatori:

RELAZIONE COMPAGNI E ADULTI

RISPETTO REGOLE

RISPETTO DELL'AMBIENTE (MATERIALE E AMBIENTE SCOLASTICO)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio docenti ha deliberato il limite massimo delle assenze degli alunni della scuola primaria, ai fini della validità dell'anno scolastico. Il limite è stato fissato a un terzo di assenze sul monte ore complessivo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Le Funzioni Strumentali dell'Istituto sono in gran parte dedicate ad alunni con BES . L'Istituto ha assunto come obiettivo prioritario strategico lo sviluppo dell'inclusività attraverso scelte organizzative, gestionali e didattico-educative mirate.

Gli alunni diversamente abili sono accompagnati nel loro percorso d'apprendimento dagli insegnanti curricolari, di sostegno e, a seconda dei casi, da assistenti all'autonomia e da educatori. Tali figure professionali insieme ai genitori e agli altri professionisti, elaborano, nei GLO, il PEI (Piano Educativo Individualizzato), redatto secondo il nuovo modello Nazionale del MIUR. Il PEI viene monitorato con regolarità (verifica intermedia e finale) viene concretizzato con una progettazione didattica che utilizza le nuove tecnologie, software dedicati (sintesi vocali, libri digitali...) e ausili come il VOCA e attività laboratoriali di tipo espressivo e creativo corporeo.

Gli alunni con BES invece sono accompagnati nel loro percorso d'apprendimento dal PDP (Piano Didattico Personalizzato), diversificato sulla base dei modelli predisposti dal gruppo di lavoro dell'USP di Asti. La compilazione del PDP avviene secondo la normativa Nazionale (DM 12/07/2011, Direttiva del MIUR 27/12/2012; C.M. n.8 del 6/03/2013) e la normativa specifica della Regione Piemonte DGR18/2009 e la compilazione del modello secondo la D.G.R.16 per avviare la valutazione di eventuali DSA. E' prevista l'organizzazione di screening visivo e logopedico rispettivamente per classi prime e seconde di tutte le scuole Primarie, al fine di monitorare alunni con difficoltà di apprendimento rilevate dalle insegnanti.

A fronte dell'elevata percentuale di alunni stranieri, l'Istituto realizza attività di accoglienza mirata, secondo il protocollo d'istituto, per facilitare le famiglie nella conoscenza dell'organizzazione del tempo scuola, della didattica e dei servizi complementari. Durante l'anno scolastico vengono avviati corsi di prima alfabetizzazione per gli alunni neo arrivati.



Altra tipologia di bambini con BES sono quelli provenienti dalle case di accoglienza e case famiglia. Questi richiedono una particolare attenzione, soprattutto dal punto di vista educativo. Pertanto si rende necessario un efficace collaborazione e coordinamento con i gli Enti affidatari e territoriali.

Punti di debolezza

Nella scuola media si ritrovano casi ancora da certificare in quanto le famiglie prendono atto delle effettive problematiche dei loro figli solo quando questi ultimi hanno accumulato, nella totalità delle discipline, un cospicuo numero di lacune, la cui gravità potrebbe rischiare di compromettere l'ammissione alla classe successiva. La mancanza di fondi limita l'attuazione di corsi di recupero e potenziamento. Le ore dedicate sono poche rispetto alle reali esigenze degli alunni. Raramente si riescono a realizzare progetti che valorizzino la diversità; essi richiedono risorse, anche materiali, sulle quali non sempre è possibile contare.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Si effettuano prove di ingresso per alunni stranieri al fine di individuare abilità e conoscenze utili all'assegnazione classe e bisogni specifici. Vengono individuati dai Consigli di Classe studenti con BES e predisposti i PDP. Si individuano interventi di recupero e potenziamento mediante gruppi di livello all'interno delle classi, partecipazione a corsi e progetti in orario scolastico o extrascolastico (Progetto Dispersione, Progetto Orientamento, progetto Crearleggend). In corso d'anno i docenti hanno rilevato esiti positivi relativamente agli apprendimenti e al grado di autostima. Nel lavoro d'aula si svolgono attività individualizzate e a piccolo gruppo. La Scuola Secondaria di 1° grado favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari, organizzando percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche (KET, DELF) e un soggiorno all'estero. Su alcune classi terze si adotta la metodologia CLIL per le discipline Italiano, Geografia e Inglese. Con l'organico potenziato assegnato all'I.C. sono state attivate azioni di recupero e potenziamento attraverso percorsi di laboratorio teatrale ed espressivo per la primaria e la secondaria, la partecipazione per la valorizzazione del territorio, per la sensibilizzazione sulle problematiche ambientali; percorsi di alfabetizzazione, recupero e potenziamento nelle classi con alunni con BES.



Punti di debolezza

Mancanza di una preparazione specifica per accogliere e progettare e sostenere azioni veramente inclusive. Manca ancora l, nella scuola, l'équipe psicopedagogica.

La mancanza di fondi ostacola la piena attuazione di corsi di recupero e potenziamento. Le ore dedicate sono poche rispetto alle reali esigenze degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione di PEI risulta così articolato 1. lettura e analisi della documentazione (PDF e PEI anni precedenti) 2. colloqui con gli specialisti 3. colloquio con i genitori 4. osservazione in classe nell'ottica dell' ICF - CY 2001 5. allineamento del Piano Educativo Individualizzato con il Profilo Descrittivo di Funzionamento 6. accordo con i servizi territoriali (ove previsto) 7. verifica e valutazione



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti, a diverso titolo, i seguenti soggetti: Insegnanti curricolari
Insegnanti di sostegno Referente del caso presso ASL Terapisti Servizi educativi territoriali Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola coinvolge la famiglia con un atteggiamento di ascolto e attenzione : realizza colloqui individuali, mantiene un contatto stretto attraverso i diversi canali di comunicazione Invita alla partecipazione ai GLO Collaborazione e partecipazione dei genitori risultano fondamentali per il successo dell'azione educativo-didattica degli insegnanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui individuali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Un approccio inclusivo alla valutazione presuppone soluzioni diversificate e flessibili a livello organizzativo-didattico, la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi e degli obiettivi e la valorizzazione degli aspetti metacognitivi dei processi di apprendimento sono necessari per il successo dell'alunno. Valutazione: il criterio si basa sulla personalizzazione dei livelli di competenza raggiunti relativi agli obiettivi dei singoli PEI. Il processo viene effettuato collegialmente dal Consiglio di Classe. Verifiche in itinere sugli obiettivi dei Pei Valutazione formativa

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità : incontri fra gli insegnanti della scuola dell'Infanzia e quelli della scuola Primaria incontri fra gli insegnanti del primo ciclo di istruzione al termine del percorso scolastico della scuola Primaria
Strutturazione di progetti ponte Attività laboratoriali a classi aperte Momenti di open school
Orientamento : coordinamento con l'UVM Valutazione del percorso scolastico Valutazione del PDF
Elaborazione e valutazione del Progetto di vita individuale in base all'ICF -YC analisi dell'offerta del territorio disponibilità dei servizi socio assistenziali valutazione delle esigenze di famiglia



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ed è condivisa con i docenti di tutto l'istituto anche attraverso la formazione interna promossa dall'AD per gli alunni di tutti i gradi di scuola.

La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto ed assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la pura trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

L'istituto ha a disposizione device in comodato d'uso per alunni che ne faranno specifica richiesta.

Si farà ricorso alla DDI in caso di eventuali nuove emergenze o per particolari esigenze motivate, legate al singolo alunno



Aspetti generali

Organigramma

Dirigente e collaboratori

- Dirigente scolastico: Dott. Giuseppe Genovese
- Collaboratore vicario del dirigente scolastico: Maria Donatella Garrone
- Collaboratore del dirigente scolastico: Ornella Giuso

Funzioni dei collaboratori

- funzioni vicarie in assenza del dirigente
- coordinamento consigli di classe scuola primaria
- coordinamento consigli di classe scuola secondaria di primo grado
- assenze e sostituzioni personale docente



- adattamenti orari
- predisposizione impegni docenti
- supervisione Crearlegendo
- assistenza
- gestione sito internet

Segreteria

Direttore dei servizi generali ed amministrativi : Dott.ssa Carmen Palumbo

Assistenti Amministrativi

- Laura Pigola
- Caterina Baglione
- Maria Laura Larganà
- Giuseppina Tamponi



- Cinzia Alaimo
- Simona Agnello

Coordinatori di sede

Sede	Responsabile	Email
Scuola dell'infanzia "C.A. Dalla Chiesa"	Elisa Campana	infanziadallachiesa@alice.it
Scuola dell'infanzia "Fondazione Specchio dei Tempi"	Elena Maestro	s.specchio.dei.tempi@alice.it
Scuola primaria "G.B. Giuliani"	Lisa Bellotti	scuola.giuliani@email.it
Scuola primaria "U. Bosca"	Miranda Giglio	scuola.bosca@libero.it
Scuola primaria di San Marzano Oliveto	Moriello Michela	scuolasanmarzano@virgilio.it
Scuola secondaria di primo grado "C. Gancia"	Orietta Lanero	media.gancia@libero.it

Funzioni dei coordinatori di sede



- Funzioni interne alla Scuola dell'infanzia "C.A. Dalla Chiesa":
 - o sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio;
 - o adattamenti orari;
 - o assenze alunni;
 - o richiami agli alunni;
 - o relazioni con le famiglie;
 - o preposto a sistema di prevenzione e protezione.

- Funzioni interne alla Scuola dell'infanzia "Fondazione Specchio dei tempi":
 - o sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio;
 - o adattamenti orari;
 - o assenze alunni;



- o richiami agli alunni;
- o relazioni con le famiglie;
- o preposto a sistema di prevenzione e protezione.
- Funzioni interne alla Scuola primaria "G.B. Giuliani":
 - o sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio;
 - o adattamenti orari;
 - o assenze alunni;
 - o richiami agli alunni;
 - o relazioni con le famiglie;
 - o preposto a sistema di prevenzione e protezione.
- Funzioni interne alla Scuola primaria "U. Bosca":
 - o sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio;



- o adattamenti orari;
- o assenze alunni;
- o richiami agli alunni;
- o relazioni con le famiglie;
- o preposto a sistema di prevenzione e protezione;
- o ASPP Assistente Sicurezza Prevenzione Pericoli.
- Funzioni interne alla Scuola primaria di San Marzano:
 - o sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio;
 - o adattamenti orari;
 - o assenze alunni;
 - o richiami agli alunni;



- o relazioni con le famiglie;

- o preposto a sistema di prevenzione e protezione.

- Funzioni interne alla Scuola secondaria di primo grado "C. Gancia":
 - o sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio;

 - o adattamenti orari;

 - o assenze alunni;

 - o richiami agli alunni;

 - o relazioni con le famiglie;

 - o preposto a sistema di prevenzione e protezione.

- Funzioni interne al Centro Territoriale Permanente:
 - o organizzazione dei corsi nelle varie sedi;

 - o adattamento orari delle sedi;



- o relazione con gli utenti;
- o preposto a sistema di prevenzione e protezione.

Responsabili Prevenzione, Protezione, Sicurezza

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione :

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza : Livia Mida

Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa

- Mariangela Balbo: DSA, EES, BES; anche HC
- Anna Martinetto: Coordinamento delle attività del gruppo HC;
- Annamaria Tosti: Orientamento, DSA, BES, EES

Referenti delle commissioni

Commissione

Referenti



Sicurezza	Miranda Giglio
POF	Maria Donatella Garrone - Ornella Giuso
Stranieri	Silvia Ferrero
Informatica	Mario Rubino, Eugenio maiolo
Disabili	Balbo Mariangela - Anna Martinetto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	E' previsto un collaboratore per ogni ordine di scuola con funzioni di sostituto del Dirigente Scolastico, collegamento fra insegnanti e Dirigente, rapporti con il territorio, rapporti con le famiglie, gestione dei problemi di comportamento degli alunni.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff del Dirigente Scolastico composto dai tre collaboratori, le sei responsabili di plesso e le Funzioni Strumentali con compito di coordinamento gestionale e organizzativo dell'Istituto.	13
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali dell'Istituto si occupano dell'Inclusione (alunni HC, DSA, EES, BES, stranieri) e dell'Orientamento.	4
Responsabile di plesso	Si occupano degli aspetti organizzativi della vita della scuola, si coordinano con il DS, il Direttore Amministrativo, l'Ufficio di Direzione, i Collaboratori del Dirigente.	6
Animatore digitale	L'Animatore digitale guida il passaggio dell'Istituto verso un utilizzo sempre più consapevole degli strumenti tecnologici nella didattica.	1



Coordinatore dell'educazione civica	Promuove le iniziative relative all'insegnamento dell'Educazione Civica.	1
-------------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	insegnamento	12
Docente di sostegno	Insegnamento Impiegato in attività di: • Sostegno	3
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento	38
Docente di sostegno	Insegnamento Impiegato in attività di: • Sostegno	12
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolare in classe Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA	Attività curricolare in classe Impiegato in attività di:	7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Attività curricolare in classe.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare in classe.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare in classe e in palestra.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare in classe.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Attività curricolare in classe.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA

Attività curricolare in classe.

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
---	--	--

ADMM - SOSTEGNO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	9
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione contabile Attività negoziale Acquisti

Ufficio per la didattica

Responsabili della gestione alunni Formazione classi Denuncia infortuni alunni iscrizioni Libri di testo Assicurazione Attività extrascolastiche Registrazione protocollo

Ufficio per il personale A.T.D.

tenuta registro contratti Fascicoli personali docenti e ata Monitoraggio assenze Gestione scioperi e assemblee sindacali Registrazione pratiche insegnanti

Area fiscale e magazzino

Sidi Fondo Espero Bilanci Progetti Pon contratti Rilevazione monitoraggi contabili Materiale di facile consumo Utilizzo segreteria Argo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Servizio PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 14

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scuole per la sicurezza e la salute nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale per la formazione del personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale progetto "Orientamento Piemonte"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DigitalBiblioAgorà

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si propone di costituire un polo bibliotecario digitale con possibilità di implementazione dei titoli grazie al contributo delle scuole facenti parte della rete. Lo scopo è quello di favorire al massimo la diffusione del libro presso utenti differenziati (alunni , genitori e docenti) avvalendosi anche dei nuovi formati digitali

Denominazione della rete: Rete progetto SORRISI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si propone di attuare servizi educativi e di supporto per alunni BES e le loro famiglie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione fisica nelle scuole primarie e dell'infanzia

Didattica e metodologia, attività di laboratorio nell'ambito motorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: L'elaborazione del PEI su base ICF

Indicazioni generali sulla stesura del PEI

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza Accordo Stato-Regioni



Corso di dodici ore, di cui n. 8 ore in presenza e n. 4 ore di formazione telematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Il personale docente e ata dell'intero Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali con esperto e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Registro ARGO

Formazione sull'utilizzo del Registro elettronico ARGO

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale integrata 3

La formazione sarà curata dall'Animatore Digitale professoressa Annamaria Tosti. L'obiettivo è arricchire le competenze didattiche digitali degli insegnanti.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza per lavoratori (accordo stato- regione)

Descrizione dell'attività di formazione
Partecipazione alla gestione dell'emergenza.

Destinatari
Tutto il personale Ata dell'Istituto

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Nuovo software gestionale Gecodoc

Descrizione dell'attività di formazione
Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Formazione nuovo software gestionale ARGO-DIDATTICA e ARGO-PERSONALE



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola